Reg. Trib. Firenze n. 3730 del 27/6/88
Direttore Responsabile: Slivia Lami
Hanno collaborato: Andrea Bellucci, Martina
Cocchi, Massimo Alderighi, Massimiliano
Cubattoli, Riccardo Manetti, Slivia Lami,
Valentina Spagli, Gianni Vinci
ufficiostampa@comune.montelupo-fiorentino.fizi
Impaginazione e grafica: Edimedia srl
tel. 055340811 fax 055340814
info@edimedia-fi.it
Stampz: Industria Grafica Valdamese
S. Giovanni Valdamo | tel. 0559122550
Stampz: CST Logistica Srl Unipersonale
via Antonio Gramsci, 69D Lastra a Signa Fl
Stampato su carta ecologica certificata

Periodico dell'amministrazione comunale/Bimestrale Anno XXIII informa

L'Editoriale di Rossana Mori

Sindaco di Montelupo Fiorentino

Guardate che stavolta è proprio difficile trovare un argomento per scrivere l'editoriale e che possa non dico essere di interesse, ma suscitare una qualche riflessione.

Normalmente prendo spunto dall'attualità, ma in questi ultimi mesi la situazione è talmente complessa e dolorosa che l'unica cosa che mi sento di descrivere è la mia sensazione di vivere continuamente con un nodo in gola.

Al mattino mi alzo presto e guardo in tv la rassegna stampa e comincio ad ingoiare notizie scoraggianti: il paese in recessione, i tagli, i terremoti, le alluvioni, le mancate riforme, il lavoro che non c'è, i giovani senza futuro, la violenza sulle donne, gli omicidi, i furti, le rivolte, le stragi e su tutto la corruzione, il ladrocinio che oscura tutto quanto di buono c'è in questo nostro Paese bello e impossibile. Quando esco di casa già ho il nodo in gola.

Arrivo in ufficio e subito si presentano le difficoltà ordinarie accompagnate da quelle straordinarie, si cerca di fare fronte a tutto come si può, con gli strumenti che abbiamo, ma già si capisce che gli



TERRITORIO
Bilancio
partecipativo.
Terminato
Il primo intervento
votato dai cittadini

SCUOLA 2.0
L'Istituto Comprensivo in collegamento con il Ministero dell'Istruzione per la presentazione di un progetto dedicato all'innovazione nella didattica

L'APPROFONDIMENTO
Il Consiglio Comunale
di Montelupo Fiorentino
approva lo Statuto
dell'Unione dei Comuni

ostacoli sono tanti e allora cominci a pensare all'anziano che hai visto non avere i dieci euro per ritirare gli esami e il nodo cresce. Cerchi di inghiottirlo insieme alla tristezza. Ti affacci alla finestra e vedi passare i bambini nel passeggino, per mano ai nonni ai genitori e pensi, ma cosa stiamo facendo per loro? Chi deve pensare a loro oltre ai genitori? E ti dici sicuramente tocca alla politica pianificare la rinascita del paese e la restituzione del futuro a giovani e vecchi e invece di sentire la speranza di aver trovato la soluzione senti il nodo alla gola diventare di fuoco e ti viene da piangere perché la politica non sta più rappresentando la soluzione per nessuno

perché in pochi sono riusciti a distruggere il lavoro di molti.

Pensi a tutti gli scandali, le ruberie, la malafede di una piccola percentuale di politici che sta infangando l'operato e le fatiche di tanti uomini e donne che nelle istituzioni ci credono che si impegnano per servire e non per essere serviti, ti rendi conto di quanto questo Paese bello e impossibile riesce a sopportare, di quanta indulgenza ci sia ancora nel popolo italiano, di quanta capacità ci sia in tutti noi di chiudere gli occhi e stringere i denti per resistere, ma mentre cerco di ingoiare il nodo e le lacrime spero di riaprire gli occhi e non vedere più nessuno.



Il Comune vende l'immobile situato in via dei Pozzi

Prevista un'asta pubblica. Le offerte devono essere presentate entro le ore 12.00 del 6 novembre

n vendita un interessante immobile di proprietà del Comune, situato in via dei Pozzi. Le pubbliche amministrazioni, spesso sono proprietarie di immobili che non utilizzano e che invece potrebbero essere di interesse per investi-

Potrebbe essere il caso della palazzina situata in via dei Pozzi che fino a poco tempo fa ospitava la sede del Gruppo Archeologico di Montelupo, ora trasferitosi presso la sede della Scuola della Ceramica, dove si trova già anche il laboratorio di restauro che ben si integra con le attività del GAM.

L'immobile in vendita ha una volumetria complessiva di circa 1250 metri cubi, si presenta libero su tutti e quattro i lati con sviluppo a piano terreno per circa mq. 210 e al piano primo per

circa 80 metri quadri e con resede di pertinenza

L'edificio è classificato quale T6 "Tessuto costituito prevalentemente da villini isolati di recente formazione".

Sarà possibile effettuare: riorganizzazione funzionale e tecnologica, ampliamento dell'organismo edilizio e la ristrutturazione, ampliamento e formazione delle costruzioni accessorie.

È consentito un ampliamento volumetrico per un massimo di 200 metri quadri per funzione residenziale e fino ad un massimo di 1/3 per tutte le altre funzioni e nel rispetto delle distanze ed è ammissibile la realizzazione di locali accessori nella misura massima di mq. 25 di superficie coperta.

L'edificio potrà essere destinato a funzione residenziale, commerciale e direzionale. Il prezzo a base d'asta è 330.726 euro non soggetto ad

IVA.

Gli interessati possono scaricare il bando dal sito del comune di Montelupo Fiorentino (www.comune.montelupo-fiorentino.fi.it) sezione bandi, oppure può essere richiesto all'Ufficio Unico, piano terra palazzo comunale, viale Cento Fiori 34.

Per informazioni e chiarimenti contattare Gianni Vinci, responsabile servizio Lavori Pubblici, telefono 0571/917536, g.vinci@comune.montelupofiorentino.fi.it

"La vendita dell'immobile di via dei Pozzi è previsto nel bilancio 2012. In un momento di crisi e di difficoltà da parte degli enti pubblici nel reperire risorse economiche, l'alienazione di alcuni beni inutilizzati diventa importante. Senza contare che in questo modo daremo l'opportunità ad un privato di intervenire nella riqualificazione di una zona importante del nostro territorio", afferma il sindaco Rossana Mori.

PICCIONI

Una SPERIMENTAZIONE per controllare la riproduzione e ridurne la presenza

La sperimentazione si fermerà ad ottobre per poi riprendere in primavera



iccioni o colombi urbani, comunque si chiamino sono volatili che in una città possono creare non pochi problemi. Il comune di Montelupo Fiorentino ha intrapreso una sperimentazione finalizzata a ridurne il numero in modo naturale e nel rispetto degli animali e dell'ambiente; prevede il controllo farmacologico della riproduzione, somministrando ai piccioni sostanze con effetto antifecondativo. Infatti le colonie di questi volatili

sono tanto numerose in relazione alla loro elevata capacità riproduttiva. Entro la fine di ottobre terminerà la prima fase del controllo della riproduzione dei colombi urbani per poi riprendere nella Primavera del 2013. L'interruzione è dovuta al fatto che nel periodo novembre-marzo non avvengono le riproduzioni.

Dall'inizio di luglio personale dell'Auser ogni mattina ha distribuito il grano trattato nei due punti, che un accurato sopralluogo aveva individuato quali presumibilmente i più adatti: largo Masines e il piazzale dell'ex

"L'occasione della conclusione della prima sperimentazione ci consente di effettuare un resoconto dell'attività svolta – afferma Riccardo Manetti, responsabile del servizio urbanistica e prosegue - non sono al momento individuabili dati certi sulla diminuzione dei colombi urbani in quanto questi

potranno essere riscontrati solo almeno dopo un anno completo di utilizzazione del prodotto.È tuttavia importante rilevare che, dopo un breve periodo di diffidenza da parte dei colombi, la quasi totalità del prodotto distribuito viene consumata e ciò, abbinato all'assoluta certezza delle proprietà del prodotto, fa presupporre di giungere presto ad una significativa della colonia dei colombi urbani".

Ai cittadini potrà capitare di vedere il granturco anche nei periodi invernali; questo perché sarà distribuito mangime non trattato per non far perdere l'abitudine acquisita dai volatili di rifornirsi di cibo nei luoghi scelti. Sarà, inoltre, aumentata una postazione che è stata individuata lungo le mura del parcheggio ex Scalo merci in adiacenza alla piazza Cavallotti.

L'amministrazione tiene, inoltre, a rassicurare sulla sicurezza del prodotto utilizzato che è totalmente innocuo per ambiente, persone e altri animali. "Abbiamo scelto di utilizzare questa soluzione poiché alcuni studi evidenziano che la cattura e/o soppressione hanno solo effetti temporanei in quanto è legata ad un'aumentata attività riproduttiva dei soggetti sfuggiti e nelle stesse ricerche si legge che l'unico vero deterrente che porta all'allontanamento delle colonie dei colombi urbani è la loro mancata riproduzione (una coppia di colombi può dare origine a 12 figli in un anno)" afferma l'assessore all'ambiente Fernando Montesoro.





ei mesi di febbraio e marzo si sono tenuti gli incontri del percorso di BILANCIO PARTECIPATIVO.

Il bilancio partecipativo mette a disposizione delle scelte dei cittadini una cifra di 300.000 euro per

realizzare interventi in tema di manutenzione e sicurezza stradale individuati tramite il confronto e la discussione tra i cittadini stessi.

Il percorso, voluto dall'Amministrazione comunale è stato finanziato con il supporto dell'Autorità Regionale per la partecipazione che, con la legge 69/07, sostiene gli enti che avviano percorsi di partecipazione.

Gli interventi più votati dai cittadini sono stati:

Sammontana – Ponte Rotto: messa in sicurezza dell'incrocio tra via Viaccia e via Maremmana (19.000 euro)

Ponte Rotto-Bobolino-Montelupo: messa in sicurezza delle porte di accesso in corrispondenza delle uscite della Superstrada (80.000 euro)

Turbone-Bobolino-Sammontana: riqualificazione di aree verdi nelle tre frazioni (35.000 euro)

Sammontana: intervento per migliorare la visibilità all'uscita della Superstrada FI-PI-LI in via Maremmana (5.000 euro)

Turbone: intervento di installazione di punti luce e di un percorso protetto in via della Pesa (180.000 euro).

À fine luglio è terminata la sistemazione dei giardini e delle aree verdi di Turbone, via del Gelsomino a Sammontana e via della Villa a Bobolino. È stata effettuata la manutenzione ai giochi esistenti e agli arredi e sono stati collocati nuovi giochi in base alle indicazioni emerse nel corso della discussione: a Turbone è stata riposizionata la teleferica e sono state sostituite le altalene, oppure a Sammontana sono stati posizionati giochi per bambini più piccoli, solo per citare alcuni esempi. Proseguono le attività anche per gli altri interventi votati, più complessi perché richiedono permessi e concessioni da altri comuni o di altri enti.

Per quanto riguarda i lavori tra via Viaccia e via Maremmana è già stato approvato il progetto preliminare ed è stato inviato al comune di Empoli per un parere. Via Viaccia si colloca proprio sul confine fra i due territori e per poter iniziare l'intervento il comune di Montelupo ha bisogno dell'approvazione da parte di Empoli. La situazione è delicata perché dovrebbe essere realizzata la bretella che collega la Superstrada con la nuova zona industriale empolese.

Si profila un iter più semplice per quanto concerne l'altro intervento, quello all'uscita della FI-PI-LI per coloro che provengono da direzione Pisa.

Lo svincolo con via Maremmana presenta notevoli problemi di visibilità e di accesso. Il progetto prevede una diversa collocazione dello stop, una riorganizzazione dell'incrocio e il rifacimento dei marciapiedi. È stato richiesto il parere della Provincia che non dovrebbe avanzare particolari problemi. In questo caso si può ipotizzare che i lavori inizino fra la fine del 2012 e i primi giorni del 2013.

Il progetto prevede che si vada a riorganizzare, con una spesa un po' superiore alla stima inizia-le (12.000 euro), la fisionomia dell'incrocio, per incrementare la visibilità.

L'idea è semplice: riduzione al minimo della cartellonistica presente, rimozione le due isole e la doppia corsia (che non ci serve), ripavimentazione e avanzamento dello stop.
Il progetto più corposo interess

Il progetto più corposo interessa, invece, la creazione di un percorso protetto in via della Pesa e il posizionamento di punti luce.

"Quando abbiamo iniziato la progettazione ci siamo resi conto che mentre stiamo realizzando una percorrenza pedonale su via della Pesa non possiamo prescindere da altri aspetti se vogliamo fare un lavoro veramente utile. In particolare ci sembra opportuno prevedere un collegamento con i marciapiedi esistenti su lato Turbone, sia lato Graziani", spiega Gianni Vinci, responsabile del servizio Lavori Pubblici.

Per questa ragione l'ufficio progettazione ha convenuto con gli amministratori di prevedere un progetto esecutivo più ampio per avere una visione di insieme e poi suddividerlo a stralci e realizzare gli interventi a stralci in base alla disponibilità di risorse economiche, partendo ovviamente da quello richiesto nell'ambito del percorso partecipato.

Giovedì 20 settembre si è tenuto un incontro con la commissione di vigilanza, costituita da cittadini per fare il punto sullo stato di avanzamento dei progetti.

Cinque dei sei membri della commissione hanno preso parte all'incontro esprimendo una complessiva soddisfazione per il lavoro dell'ufficio progettazione e più in generale per la gestione del progetto.

CIMITERO DI MONTELUPO

A novembre iniziano i lavori di sistemazione

Saranno creati nuovi ossari e sarà ricostruito il muro di recinzione crollato lo scorso inverno

Proseguono gli interventi di sistemazione e riqualificazione dei cimiteri del territorio; dopo Fibbiana e Ambrogiana sarà interessato dai lavori quello del Capoluggo

La gara per l'affidamento dei lavori si è già conclusa e fra 5 aziende si è aggiudicata i lavori la ditta Baroni di Luca di Firenze. L'importo complessivo è di 95.000 euro.

L'intervento prevede il rifacimento del muro di cinta che ha ceduto lo scorso inverno e la realizzazione di un nuovo edificio per gli ossari

I lavori si sono resi necessari per rispondere alla carenza che si era profilata negli ultimi anni, in particolare per quanto concerne gli ossari: secondo gli operatori del settore molte persone scelgono di essere tumulate interra e questo ha come conseguenza una maggiore richiesta di ossari.









Cittadini

PACCHETTO SCUOLA per l'anno scolastico 2012-13

C'è tempo fino al 12 novembre

La domanda deve essere presentata nel comune di residenza, an

Buoni libro e borse di studio sono sostituiti dal cosiddetto "Pacchetto ola primaria e secondaria di

Per il comune di Montelupo Fio

n base alla classe e alla scuolo

■ Scuola Primaria (elementare)

■ Scuola Secondaria

- per la classe 1 euro 170,00 - per la classe 2° euro 119,00 - per la classe 3°, 4° e 5° euro 133,00

ta per lo stesso anno di corso d benefici già richiesti l'anno pre I moduli per presentare la do-manda sono disponibili sul sito internet del comune (www.co-mune.montelupo-fiorentino.fi.it), presso l'Ufficio Unico e il Centro





I nostri ragazzi sono nativi digitali, padroneggiano le nuove tecnologie con estrema facilità; introdurre strumentazioni tecnologiche nella didattica vuol dire utilizzare il loro linguaggio per agevolare l'apprendimento e l'acquisizione di capacità», così la dirigente dell'Istituto Comprensivo Baccio da Montelupo, Gloria Bernardi, ha moti-

vato al Ministro Francesco Profumo la decisione, presa ormai da alcuni anni di avviare un percorso di didattica sperimentale.

Una scelta che ha fatto di Montelupo un'eccellenza della scuola Italiana, tanto che l'Istituto Comprensivo è uno dei tre a livello nazionale invitati a prendere parte alla conferenza stampa indetta dal Ministro Francesco Profumo per la presentazione del protocollo firmato con 12 Regioni sulla "scuola 2.0". L'Istituto Baccio da Montelupo ha aderito a un progetto sperimentale che vede l'integrazione della didattica con supporti multimediali già due anni fa, coinvolaendo 3 classi.

In pratica gessi, quaderni e matite sono stati sostituiti (non del tutto!) da piccoli computer portatili (uno per alunno), lavagna digitale e banco interattivo. Tutte le apparecchiature sono in rete e consento di effettuare lavori di gruppo e condivisione di elaborati.

«Le potenzialità di tali strumenti sono innumerevoli; noi insegnanti ci siamo resi conto della ricaduta positiva sull'apprendimento in termini di aumento dell'autonomia, della capacità di collaborare e della creatività. Inizialmente eravamo noi insegnanti a preparare le attività; con il tempo i ragazzi hanno



Il sindaco Rossana Mori chiede a Profumo di sostenere le Pubbliche Amministrazione negli interventi a favore della scuola, svincolandoli dal Patto di Stabilità

TRASPORTO SCOLASTICO

Un FIORE all'

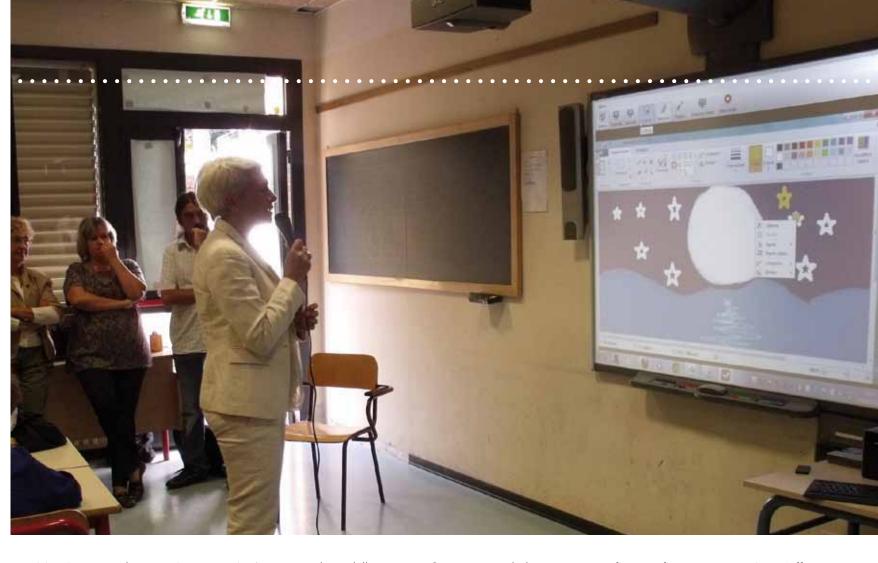
Lo rivela un'indagine effettuata

I servizi indirizzati ai ragazzi rappresentano un elemento centrale nelle politiche del comune di Montelupo, come ribadisce lo stesso assessore alla pubblica istruzione Luca Rovai: "Negli anni abbiamo compiuto scelte tenendo presente come elemento discriminante la qualità del servizio; per questa ragione non è stato facile decidere di esternalizzare il trasporto scolastico. Abbiamo dovuto farlo per motivazioni economiche e legate a questioni di personale". Non è sempre facile deliberare di affidare ad altri un servizio di primaria importanza. Per questa ragione, l'amministrazione ha scelto di mantenere alta l'attenzione sul trasporto scolastico, prevedendo un'indagine specifica nell'ambito del progetto di valutazione complessiva dell'operato del Comune.

Nella scorsa Primavera è stato scelto di effettuare interviste ai genitori dei bambini che utilizzano i pulmini. È stato individuato un campione rappresentativo di 142 persone che hanno risposto ad un questionario.

I risultati indicano una generala ed elevata soddisfazione. Il 61% degli intervistati si dichiara molto soddisfatto, il 38% abbastanza soddisfatto, solamente poche persone non hanno risposto alle domande e 2 (corrispondenti all'1%) si sono dichiarate poco soddisfatte.

Gli orari sono adeguati per l'82% degli intervistati e il 90% si è dichiarato molto soddisfatto della localizzazione delle fermate. Opinione positiva è stata espressa anche per la cortesia e per la competenza del personale (67% molto soddisfatto; 28% abbastanza soddisfatto)



acquisito sicurezza e lavorano in autonomia. In sostanza l'uso delle nuove tecnologie ha inciso non solo sul modo di fare scuola, ma anche sul clima e su come si sta in classe», spiegano le insegnanti.

Le impressioni delle insegnanti potranno essere a breve confrontate anche con gli studi e il monitoraggio dell'attività portata avanti dall'Università Bicocca di Milano e a breve dovrebbe uscire un volume che racconta questa

La videoconferenza con il Ministro Profumo è stata anche l'occasione per il sindaco Rossana Mori, per lanciare un altro tema cruciale che riguarda la scuola, quello delle infrastrutture.

«Comune e scuola lavorano spesso fianco a fianco per garantire un'offerta qualificata ai nostri ragazzi in termini di didattica, ma anche e soprattutto per quanto concerne le strutture. In un'Italia, in cui l'80% delle scuole è inadeguato noi abbiamo scelto di realizzare un istituto Comprensivo di moderna concezione, secondo i criteri dell'edilizia sostenibile, con la certificazione energetica e stiamo costruendo una nuova scuola ancor più avanzata. L'impegno delle Pubbliche Amministrazioni è sostanzioso e se il Governo vuole agire in modo positivo in questo settore favorendone il rinnovamento dovrebbe prevedere di tenere fuori dal patto di stabilità le spese per l'edili-

occhiello per il comune di Montelupo

su un campione di cittadini che usufruisco del servizio

"Possiamo dire che i nostri cittadini sono contenti del servizio svolto e delle capacità del personale. Un dato che ci ha confortato della scelta compiuta e che è diventato una carta da giocare quando si sono presentati problemi sindacali con l'azienda affidataria dell'appalto che da mesi non pagava i propri dipendenti; quegli stessi autisti che con estrema disponibilità e professionalità hanno continuato a svolgere il loro lavoro", sostiene l'assessore Rovai.

L'indagine ha introdotto anche un elemento di riflessione più ampio: il grado di soddisfazione per il trasporto scolastico ha avuto un riflesso positivo sull'opinione generale che i cittadini intervistati hanno dell'operato del comune:

42% molto soddisfatto

44% abbastanza soddisfatto

1% poco soddisfatto 3% non so

Ovviamente ogni servizio è perfettibile e le indagini sono utili per capire anche quali sono i bisogni su cui intervenire. Fra i suggerimenti dati ricorre spesso quello di inserire più personale di accompagnamento sui

"Capiamo questa necessità che è emersa anche lo scorso anno scolastico. Come sempre esercitiamo la difficile arte di far coincidere bisogni organizzativi con carenza di risorse. Abbiamo quindi deciso di prevedere personale di accompagnamento non solo per i mezzi

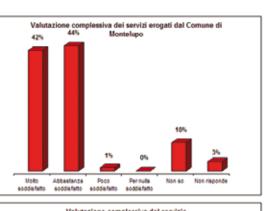
che fanno servizio per le scuole materne, come previsto dalla legge, ma in tutte quelle situazioni che per diverse ragioni presentano criticità", spiega ancora l'assessore alla pubblica istruzione.

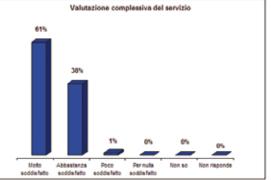
La soddisfazione dei cittadini è anche uno stimolo ad andare oltre e migliorare sempre di più il servizio, soprattutto per quello che concerne la parte organizzativa. Gli uffici comunali sono impegnati in diverse attività correlate a questo servizio. Urp e ufficio scuola raccolgono le domande e forniscono informazioni, l'ufficio scuola all'inizio dell'anno si occupa di adeguare orari e percorsi e, durante tutto l'anno, deve gestire il personale e l'organizzazione generale, senza contare le uscite per le gite didattiche: nel 2011 sono state oltre 170 con un movimento di circa 3800 bambini.

"Per rispondere in modo puntuale alle esigenze dei genitori e per essere in grado di intervenire rapidamente in caso di necessità dal 2012 abbiamo inserito le domane delle famiglie in un sistema informatizzato che associa il nome di ogni bambino alla fermata e all'orario previsto", spiega Simonetta Romanelli, responsabile dell'uf-

Il servizio di trasporto scolastico può sembrare un'attività banale, ma non lo è né da un punto di vista organizzativo, né in termini economici.

Ogni bambino paga 21 euro al mese (all'anno: 189 euro per le elementari e quasi 200 euro per le materne).







In ottobre un bando

di piazza dell'Unione Europea

ad affitto agevolato

ono giovani e si amano, vorrebbero realizzare il sogno di andare a vivere insieme e concretizzare un progetto di vita, ma non possono. Non si tratta della trama di un film, ma della realtà di molte giovani coppie che non riescono a staccarsi dal nucleo originario a causa della mancanza di un lavoro sicuro e dell'alto costo degli appartamenti, ostacoli che impediscono anche a famiglie monogenitoriali di poter accedere ad appartamenti in affitto senza rischiare di trovarsi ogni fine mese

con l'acqua alla gola. Per aiutare questi cittadini, il Comune di Montelupo Fiorentino ha deciso di riproporre il bando per l'assegnazione di un alloggio di proprietà comunale a canone agevolato, come avvenuto nel 2010. In particolare, questa importante opportunità è rivolta a:

giovani coppie sposate o conviventi (purché abbiano l'intenzione di costituirsi come famiglia entro un anno dalla stipulazione del contratto di

locazione), in cui uno dei componenti non abbia superato il 35° anno di età, (se hanno figli l'età massima sale a 40 anni);

a nuclei mono-genitoriali con uno o più figli a carico e a famiglie che pagano un canone d'affitto che incide sul reddito imponibile in misura pari o superiore

Il bando, che uscirà nel mese di ottobre e sarà consultabile sul sito internet del Comune di Montelupo Fiorentino (www.comune.montelupo-fiorentino.fi.it), prevede l'assegnazione di un appartamento di 74 mq, composto da tre vani (soggiorno, cucina, una camera matrimoniale e una camerina), con servizi e garage. Il canone di affitto mensile sarà pari a 361 euro: il 30% in meno rispetto ai 516 euro calcolati in base ai patti territoriali, per una durata contrattuale di un massimo di cinque anni.

Tra i requisiti necessari per partecipare al bando si richiede, tra gli altri, il possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Euro

Montelupo Fiorentino da almeno 42 mesi, ed un reddito complessivo del nucleo familiare percepito nell'anno 2011 non inferiore a 24.710 euro (18.127 euro in caso di nuclei mono-genitoriali) e non superiore a 40.000 euro. Alla chiusura del bando sarà possibile visualizzare la graduatoria, che rimarrà valida per un anno, sul sito internet del Comune.

Cornice della nuova vita per la famiglia che si aggiudicherà l'appartamento sarà piazza dell'Unione Europea, al centro di Montelupo, in una zona che offre servizi e negozi "Alla fine le famiglie, soprattutto quelle giovani, per assegnare un appartamento sono fra i soggetti che maggiormente risentono della crisi economica e che proprio a causa di questa vedono limitare le proprie possibilità di crescita e sviluppo. L'azione da noi intrapresa è finalizzata a fornire una risposta puntuale e concreta a questo disagio – afferma Giacomo Tizzani, assessore alle politiche sociali del comune di Montelupo Fio-

rentino e prosegue – Questo intervento si colloca in un più articolato piano di sostegno abitativo che prevede un'integrazione economica per il fondo affitti al fine di compensare i mancati trasferimenti del Governo e la sperimentazione di soluzioni innovative come il cohousing. In questo ultimo caso i principali destinatari sono gli anziani, altra fascia debole della popolazione!".

Grazie all'accordo di cooperazione stipulato dai Comuni del Circondario dell'Empolese Valdelsa, che ha permesso l'acquisizione di fondi regionali da destinare alla riduzione del disagio abitativo, i cittadini di Montelupo avranno la possibilità di partecipare anche ai bandi di concorso per l'assegnazione di alloggi a canone agevolato indetti dal Comune di Certaldo e dal Comune di Empoli. Il bando del Comune di Certaldo è già consultabile nel sito internet del Comune di Montelupo Fiorentino; il bando del Comune di Empoli sarà invece disponibile on-line nelle prossime settimane.

Martina Cocchi

BONUS ACQUA

C'è tempo fino al 28 dicembre per presentare domanda

I cittadini di Montelupo Fiorentino hanno tempo 🗸 presenza nel nucleo familiare di un lavoratore fino al 28 dicembre 2012 per chiedere il rimborso economico della tariffa per il servizio idrico pagata per l'abitazione di residenza.

I rimborsi saranno erogati in base alla graduatoria, formulata in base all'importo dell'ISEE (indicatore situazione economica equivalente) e non potranno superare la spesa sostenuto per il pagamento delle bollette nel 2011.

I requisiti per presentare la domanda sono:

- risiedere nel Comune di Montelupo Fiorentino; essere in possesso del permesso di soggiorno (solo per i cittadini extracomunitari):
- non aver ottenuto nel 2012 altri contributi finalizzati al pagamento delle bollette dell'acqua;
- non trovarsi in condizione di morosità relativa al pagamento della tariffa idrica; in caso di morosità questa deve essere sanata prima della liquidazione del contributo, pena l'esclusione
- avere un ISEE non superiore a euro 6.000,00 o, in alternativa, non superiore a euro 9.000,00 in presenza di una delle seguenti condizioni:

- dipendente a tempo indeterminato o con contratto di lavoro atipico che nell'anno 2012 è stato soggetto per almeno 3 mesi anche non continuativi alla risoluzione del rapporto di lavoro o posto in cassa integrazione o mobilità;
- ✓ nucleo familiare composto da un solo genitore con figli minori a carico;
- ✓ nucleo familiare composto esclusivamente da ultrasettantenni.

Inoltre, il regolamento comunale relativo alla richiesta di agevolazione definisce alcuni criteri indicativi del tenore di vita di una famiglia; per questa ragione i componenti del nucleo familiare, non devono essere proprietari o utilizzatori abituali di:

- autoveicolo di cilindrata pari o superiore a 1800 cc, da meno di quattro anni;
- motoveicolo di cilindrata pari o superiore a 600 cc, da meno di quattro anni;
- camper superiori a 35 quintali;
- camper inferiori a 35 quintali immatricolato da

- camper immatricolato nei 10 anni precedenti la presentazione dell'istanza;
- unità di diporto

Sempre per lo stesso motivo nel caso di ISEE pari a "zero" non sarà concesso nessun contributo, salvo diversa comunicazione del Servizio Sociale o reale disponibilità economica derivante da cespiti non considerabili ai fini Irpef (pensione sociale, assegno sociale, indennità di accompagnamento, pensione di invalidità civile, assegno per alimenti, pensioni Ingil ecc.)

l bando è disponibile sul sito internet del comune così come i moduli per la presentazione della domanda: la modulistica può essere ritirata anche presso l'Ufficio Unico e il Centro Nautilus.

Tutto il materiale dovrà essere riconsegnato entro e non oltre il 31/12/2012 presso l'ufficio unico e il centro Culturale Nautilus

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali che riceve martedì dalle 9,00 alle 13,00 e giovedì dalle 14,30 alle 17,00 o su appuntamento telefonando allo 0571 917561

Il Consiglio Comunale di Montelupo Fiorentino approva lo Statuto dell'Unione dei Comuni

stata fatta una corsa contro il tempo per l'approvazione dello Statuto dell'Unione dei comuni. La posta in ballo è corposa. Grazie all'approvazione dello Statuto entro il 30 settembre la nuova Unione potrà beneficiare di uno stanziamento regionale di 250.000 euro.

Il progetto è in cantiere da quasi un anno, alla stesura dello Statuto hanno lavorato sia tecnici che politici. Ora è il momento del voto da parte dei Consigli Comunali. Quello di

Montelupo Fiorentino ha espresso ieri sera la sua opinione favorevole. Favorevoli tutti i consiglieri di maggioranza e opposizione, tranne due astenuti, il consigliere in quota al Partito di Rifondazione Comunista e la consigliera UĎC.

"Ho apprezzato il processo che ha condotto alla stesura del documento. Posso dire che si è trattato di un vero percorso partecipato e che sono state accolte alcune delle nostre osservazioni. Esprimo quindi il nostro voto favorevole. Voglio, tuttavia, far rilevare l'astensione di un consigliere nelle file della maggioranza", questa in sintesi l'opinione del Consigliere PDL Daniele Bagnai.

Il sindaco Mori ha colto l'occasione per fare una riflessione ad ampio raggio sul valore del voto in democrazia: "La facoltà di astenersi o votare contro è una tutela della democrazia e garantisce la possibilità di esprimere la propria opinione; nello stesso tempo è bene essere consapevoli che un processo democratico presuppone anche la partecipazione, quindi quando si sceglie di abbandonare un tavolo delle trattative è del tutto evidente che anche il valore della partecipazione viene messo in secondo piano".

Sullo stesso argomento interviene anche Paolo Londi, capogruppo di maggioranza: "Quando si scrivono le regole di un'istituzione, questo vale a tutti i livelli, è importante che le regole abbiano la massima condivisione ed è quello che è accaduto nel Consiglio Comunale di ieri sera; poi ognuno stabilite le regole esprime le proprie idee e il proprio percorso politico, vota come meglio crede. Ho apprezzato la posizione responsabile istituzionalmente dei consiglieri di opposizione del PDL; onestamente ho difficoltà a comprendere la posizione della componente di maggioranza che si è astenuta e non mi hanno convinto le motivazioni date"

Nel merito dello Statuto, nel corso del Consiglio Comunale tenutosi lo scorso 26 settembre, il sindaco ha illustrato i presupposti politici e le novità relative gali organi istituzionali che saranno: il Consiglio dell'Unione, la Giunta dell'Unione, il Presidente dell'Unione, come previsto dalla Legge e il Presidente del Consiglio dell'unione come introdotto dallo Statuto.

Un risultato, quello di Montelupo, in linea con quanto accaduto a livello di Circondario: i consiglieri comunali hanno espresso un generale consenso nei confronti dello Statuto dell'Unione.

Su 215 aventi diritto hanno votato 203: contrari 13 (7%), assenti 16 (8%) e favorevoli 174, vale a dire aualcosa come l'86% con tutto il PD a favore, la maggior parte dei rappresentanti del PdL a favore, così anche la maggior parte della Federazione della sinistra e la Lega Nord. Contrari in alcuni casi come Capraia e Limite, Cerreto Guidi e Vinci il

Montelupo

L'opposizione vota a favore dello Statuto. Bagnai: "Apprezzo il processo di partecipazione che ci ha visti coinvolti anche con l'integrazione nel documento di alcune osservazioni fatte dal nostro partito'





L'UNIONE FA LA FORZA?

a nascita dell'Unione dei Comuni è, di fatto, una novità molto importante per tutto il territorio e per i suoi cittadini. Risulta, tuttavia, difficile comprendere quali saranno le funzioni e il ruolo di questo nuovo soggetto.

Ne abbiamo parlato con Fernando Montesoro, assessore agli affa-

ri generali del comune di Montelupo, cercando di chiarirci le idee in proposito

DI QUESTO ORGANO SI RISCHIA CHE SIANO SPESE RISORSE MAGGIORI, **RISPETTO AD OGGI?**

Si è deciso di creare l'Unione per ottimizzare l'esecuzione di funzioni e servizi sia da un punto di vista organizzativo che della spesa. Lo scopo primario è proprio quello di creare economie di scala, evitando la ripetizione dello stesso servizio in più comuni.

Ad esempio la gestione di bandi e del per-

Lo scopo primario è proprio quello di creare economie di scala, evitando la ripetizione dello stesso servizio in più comuni

CHE COSA È IN PAROLE POVERE L'UNIONE DEI COMUNI?

L'Unione dei Comuni è una Circoscrizione (cioè una parte definita di territorio entro i cui confini è limitata la competenza di un organo) omogenea (composta da comuni vicini) ha funzioni proprie che sono state assegnate dai comuni o dalla Regione o dalla città me-

È un ente locale dotato di personalità giuridica, che quindi può prendere decisioni e assumere atti (delibere, determine e ordinanze). Ha sede nel palazzo comunale di Empoli.

CHE DIFFERENZA C'È FRA UNIONE **DEI COMUNI E CIRCONDARIO EMPOLESE-VALDELSA?**

Il Circondario gestisce prevalentemente funzioni di competenza della Provincia (è come se fosse un distaccamento provinciale sul territorio) e alcune convenzioni di servizio fra i comuni che ne fanno parte, mentre l'Unione gestisce in primo luogo funzioni e servizi comunali, oltre ad alcune attività che potranno essere trasferite dalla Regione e dalla Provincia.

Inoltre il Circondario non ha personalità giuridica e necessita che le proposte passino al vaglio di ogni singolo comune per essere operative

PERCHÉ VIENE CREATA L'UNIONE **DEI COMUNI? CON L'ISTITUZIONE**

QUALI SONO I COMPITI E LE FINALITÀ DELL'UNIONE?

All'Unione sono state affidate le funzioni previste dalla normativa di riferimento: il . Testo Unico 267/2000 e la Legge Regionale 68 del 2011. Nell'articolo 2 dello Statuto tali funzioni vengono definite nel dettaglio. Abbiamo già parlato del possibile trasferimento di alcune attività all'Unione da parte dei comuni e, eventualmente, della Provincia e della Regione; oltre a questo l'Unione dei comuni:

- partecipa alla definizione delle politiche pubbliche attivate nel territorio al fine di migliorare la qualità della vita dei cit-
- cura gli interessi dei Comuni che la costituiscono e li rappresenta nell'esercizio dei compiti da essi affidati;
- partecipa alla salvaguardia dei territori compresi nel proprio ambito al fine di garantire l'armonico sviluppo socioeconomico ed omogenee condizioni dei residenti.
- promuove lo sviluppo locale e la valorizzazione del territorio;
- agevola e sostiene i processi di fusione tra i Comuni dell'Unione che i singoli Consigli comunali potranno deliberare.

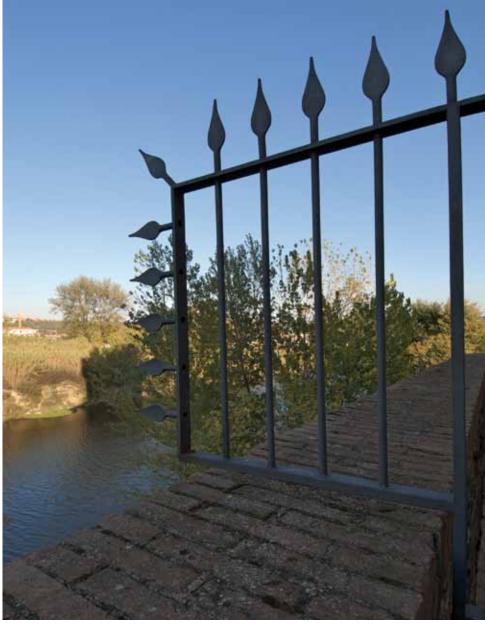
ALCUNE FUNZIONI PASSERANNO DAI COMUNI ALL'UNIONE E SARANNO

GESTITE IN FORMA ASSOCIATA. QUALI SONO I VANTAGGI?

Nella sostanza saranno trasferite all'Unione alcune funzioni ora espletate dai comuni:

- Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e control-
- Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- Catasto, ad eccezione delle funzioni mante nute allo Stato dalla normativa vigente;
- La pianificazione urbanistica e edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovraco-
- Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, nonché tutte le altre funzioni previste dalla normativa regionale in materia;
- L'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi:
- Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini:
- Edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi sco-
- Polizia municipale e polizia amministra-





Di queste, sociale, polizia municipale e protezione civile saranno trasferite all'Unione entro il 31/12/2012.

Come già detto, l'istituzione dell'Unione con il conseguente trasferimento di funzioni prevede la condivisione di risorse e personale e quindi l'attivazione di sinergie che avranno come effetto positivo economie di scala con un conseguente risparmio.

Le riunioni dei vari settori interessati si stanno già svolgendo da tempo: per la polizia municipale ci sono già stati tre incontri, da mesi sono in corso incontri per le politiche sociali che è un settore molto delicato, per la protezione civile si inizia adesso.

La protezione civile vede una funzione già delegata dalla Provincia al Circondario e quindi abbiamo già una certa esperienza, sarà necessario coordinare il tutto e avere un unico dirigente. Chiaramente a livello di mezzi, per esempio i numeri cresceranno visto che sulla carta ogni singolo comune potrà utilizzare i mezzi degli altri dieci comuni.

Per esempio in occasioni di precipitazioni nevose che colpiscono solo i territori comunali.

CI SARANNO RICADUTE DIRETTE PER I CITTADINI? QUALI?

I cittadini si accorgeranno del cambiamento perché lo svolgimento di alcune attività avrà regole uguali per tutti i comuni, le procedure saranno più snelle e saranno previste facilitazioni nell'accesso agli atti con una conseguente riduzione delle spese di gestione.

In sostanza un cittadino dovreb-

Montelupo

poter espletare, per determinate materie, le sue pratiche in uno qualunque degli 11 comuni. L'idea è quella di dare risposte più chiare e veloci alla popolazione ed è per questo che saranno aperti sportelli nei singoli comuni, ma magari il dirigente di quel settore sarà uno solo.

PARLIAMO DEL PERSONALE. ATTUALMENTE COLORO CHE LAVORANO AL CIRCONDARIO SONO **DIPENDENTI DELLA PROVINCIA DI** FIRENZE IN COMANDO. RIMARRANNO **ANCHE ALL'UNIONE OPPURE**

SARANNO SOSTITUITI DA DIPENDENTI **COMUNALI?**

Questo ancora non lo sappiamo perché non dipende solamente da noi, ma è un aspetto direttamente collegato alle decisioni prese in merito all'accorpamento delle Province.

Nel regolamento si legge: «Il personale dell'Unione dei Comuni è composto da:

a) dipendenti trasferiti, in distacco o in comando dalla Regione, dalla Città Metropolitana e dalla Provincia;

b) dipendenti trasferiti, in distacco o in comando dai Comuni partecipanti;

dipendenti reclutati direttamente dall'Ente in base alle normative vigenti». In linea di massima le funzioni dell'Unione dovranno essere espletate dai dipendenti dei comuni che ne fanno parte. Eventuali spostamenti da un comune all'altro o presso la sede dell'Unione dipenderà da come sarà organizzata la gestione dei diversi servizi.

IN QUALE MODO I COMUNI SARANNO **RAPPRESENTATI NEL NUOVO ORGANISMO?**

La nascita dell'Unione dei Comuni prevede anche una sorta di rimpasto dell'attuale Assemblea del Circondario che di fatto sta cessando la sua attività; con ogni probabilità sarà fatta un'ultima assemblea prima dello scioglimento dedicata al bilancio.

passaggi successivi saranno questi: nei vari consigli comunali saranno eletti i rappresentanti in seno al Consiglio dell'Unione dei Comuni in totale saranno 49 membri.

Per i Comuni sopra i 10 mila abitanti saranno eletti 4 consiglieri, due di maggioranza e due di opposizione. Per quelli sotto i 10mila residenti 2 consiglieri, uno di maggioranza e uno di opposizione. Faranno parte del consiglio anche gli 11 sindaci che comporranno anche la Giun-

Il presidente dell'Unione dei Comuni sarà scelto fra ali 11 sindaci e rispetto ad ora è prevista una rotazione ogni cinque anni.



nr.**3-OTTOBRE**2012



SPAZZAMENTO STRADE

Dopo un periodo di prova da ottobre partiranno i controlli

Il piano testato in via sperimentale a partire dello scorso aprile è stato adequato tenendo presente molte segnalazioni arrivate dai cittadini

si entra a reaime e partono i controlli.

A partire dal mese di aprile è iniziata la riorganizzazione dello spazzamento delle strade da parte di Publiambiente. Il precedente piano risaliva ad alcu-

ni anni fa e non teneva contro dei cambiamenti urbanistici degli ultimi anni.

La riorganizzazione del servizio è stata pensata per risolvere alcune situazioni critiche che si erano create in conseguenza all'allargamento del tessuto urbano di Montelupo ed è stata pensata tenendo presente criteri specifici quali:

- estendere il servizio di spazzamento in modo organizzato alle nuove aree del Comune;
- razionalizzare l'organizzazione al fine di rendere più efficiente il servizio; non prevedere alcuna spesa aggiuntiva che al-
- trimenti sarebbe ricaduta sulla tariffa:
- contenere i disagi per i cittadini legati al divieto

"Come sempre cerchiamo di fare in progetti di questo tipo abbiamo tentato di coniugare un maggiore rendimento con un minore sforzo, un approccio che si traduce in un sostanziale risparmio di risorse. Grazie alle modifiche attuate riusciamo a pulire il 25% in più delle strade, senza alcun costo 📕 in via Grieco, lo spazzamento delle strade sarà

pazzamento strade: da ottobre aggiuntivo per l'amministrazione e per i cittadini. È stato possibile razionalizzando i passaggi da zona a zona ed eliminando il più possibile i tempi morti che si creavano ad esempio se dopo aver spazzato le strade a Fibbiana dovevo recarmi a Samminiatello", spiega Riccardo Peruzzi di Publiambiente. Da aprile ad oggi il servizio si è svolto in modo sperimentale per verificare l'adeguatezza delle

soluzioni ipotizzate e la conformità della cartel-

In questi mesi sono arrivate indicazioni da parte dei cittadini attraverso diversi mezzi di comunicazione con il comune dal profilo FB al contatto con l'ufficio unico fino a segnalazioni pervenute direttamente a Publiambiente.

Tutte sono state prese in esame e, fatta eccezione per quelle che rispecchiavano esigenze specifiche di un solo cittadino, sono state prospettate alcune soluzioni

Nello specifico le principali modifiche rispetto al piano originale riguardano:

la verifica dell'uniformità della segnaletica con il piano di: via dei Medici, via Rovai, via Africa, via Banti, parcheggio di via dei Pozzi;

- soppressione del doppio passaggio su alcuni tratti stradali:
- viale Gramsci, sarà mantenuto l'obbligo di spostare l'auto solamente il martedì;

effettuato solamente il giovedì dalle 17.30 alle

in via Europa la spazzatrice passerà sempre il lunedì e il giovedì, ma la sosta dalle 14.00 alle 15 00 sarà vietata solamente il lunedì

Sono, inoltre, stati apportati altri cambiamenti di minima entità:

- lo spazzamento in via Giro delle Mura e in via don Minzoni sarà effettuato in modo alternato per agevolare la sosta;
- sempre per agevolare la sosta lo spazzamento di via Rovai è stato suddiviso in tre parti; così come in via dei Pozzi lo spazzamento sarà effettuato in due diversi momenti.

"Una città pulita è indice di civiltà e incide sulla qualità della vita e sull'immagine che diamo a coloro che provengono da fuori. Non solo il servizio di spazzamento delle strade lo paga ciascun cittadino con una auota parte che viene addebitata in bolletta. Ritengo pertanto che sia interesse di tutti garantire il suo corretto svolgimento.

Abbiamo cercato di andare incontro alle esigenze espresse dai cittadini, modificando il piano dove potevamo. Ora chiedo la collaborazione di tutti affinché rispettino i divieti di sosta segnalati nella cartellonistica; anche perché dall'inizio del mese di ottobre partiranno i controlli della Polizia Municipale", afferma l'assessore all'ambiente Fernando

Approvata una TARIFFA UNICA AMBIENTALE a livello di Circondario

La maggioranza dei comuni che fanno parte del circondario Empolese-Valdelsa è passata al sistema di raccolta dei rifiuti Porta a porta. Pertanto è stato deciso di fissare una tariffa unica per tutti gli 11 comuni. I nuovi importi sono stati deliberati dalla giunta alla fine del mese di agosto Tariffe TIA 2012 approvate con Delibera di Giunta Comunale n. 72 del

Utenze domestiche

TARIFFA IGIENE AMBIENTALE ANNO 2012							
PARTE FISSA							
N. componenti	coef. Ka	coef. Kb	T IA PF euro/mq				
1	0,86	1	euro 0,87				
2	0,94	1,8	euro 0,95				
3	1,02	2,3	euro 1,03				
4	1,1	3	euro 1,11				
5	1,17	3,6	euro 1,18				
>5	1 23	4 1	euro 1 25				

	TARIFFA IGIENE AMBIENTALE ANNO 2012								
PARTE VARIABILE SERVIZIO PORTA A PORTA									
711112 771117115121	costo svuotamento								
ifiuto	20 lt.	35 lt.	50 lt.	120 lt.	240 lt.	660 lt.	1100 lt.		
RSU	euro 13,35	euro 18,19	euro 2,53	euro 53,40	euro 108,47	euro 300,37	euro 497,28		
Nulti Materiale									
Carta									
Itanza nan damastisha									

TARIFFA ICIFNE AMRIENTALE ANNO COLO								
TARIFFA IGIENE AMBIENTALE ANNO 2012								
HITCHITE NON DOMESTICHE								
UTENZE NON DOMESTICHE								
PARTE VARIABILE SERVIZIO PORTA A PORTA								
	costo svuotamento							
	CO210 2ADOLIQUIDATIO							
rifiuto	20 lt.	35 lt.	50 lt.	120 lt.	240 lt.	660 lt.		
RSU	euro 3,01	euro 5,26	euro 7,51	euro18.04	euro 36.10	euro 99,26		
		•	•	,	,			
Multi Materiale	euro 0,82	euro 1,45	euro 2,07	euro 4,99	euro 9,99	euro 27,50		
C .								

Montelupo

euro 1,88 euro 3,29 euro 4,68 euro 11,23 euro 22,48

Soddisfazione dell'amministrazione per il BUON ESITO del progetto



arrivata dalla Regione Toscana la bella notizia che il progetto relativo al recupero e alla valorizzazione del bosco di Camaioni, presentato dal Comune di Montelupo, è primo fra i circa 130 prevenuti.

Le caratteristiche del bosco di Camaioni

Il bosco di Camaioni si estende per 8 ettari e rappresenta la testimonianza di una selva antichissima, forse già risparmiata dalla colonizzazione romana.

Oltre a interessanti elementi ambientali, nel bosco di Camaioni ci sono tracce significative della presenza dell'uomo nei secoli:

La chiesa di San Michele a Luciano, nota fin dalla metà del Duecento quando era inserita nello scomparso Castello di

Nel cimitero della chiesa è stato rinvenuto il cippo miliare in arenaria Miliare della via di un lavoro corale che ha coinvolto completamente da riscoprire, anche attra-Quinctia, unica testimonianza epigrafico-documentale della strada militare romana tracciata nel 123 a.C tra Pisa e Fiesole.

Un manufatto in muratura di incerta identificazione (probabilmente una fornace?) e un tratto originario di viabilità probabilmente nel

L'area archeologica di Brucina, costituita dai resti di un castello, forse sorto su un precedente insediamento altomedievale

Una cappella privata annessa alla villa ed alla fattoria degli Antinori costruita sul finire del VII secolo.

Tracce consistenti di un abitato di epoca etrusca (VI-V a.C.). Una cava, forse attiva dal XIX secolo.

Un raro esempio di fornace da calcina conservata fino ai giorni nostri dal

Un osservatorio astronomico, realizzato dall'amministrazione comunale con il Gruppo Astrofili Montelupo

Una consistente e ben fruibile rete di sentieri e strade

LE CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Il concetto di paesaggio viene sempre più spesso associato a quello dell'identità dei luoghi: un'identità che si è formata nel corso dei processi attraverso i quali le condizioni naturali, suolo, acqua, vegetazione, sono diventate risorse ed è il prodotto visibile di questi processi, nonché della stratificazione nel tempo dei gruppi umani che si sono

Da qui l'idea di incentrare il percorso sulla "Archeologia dei paesaggi", come elemento di studio di interazione fra l'uomo e un luogo

Il bosco di Camaioni ben si presta a divenire una vera e propria area di sperimentazione, oggetto, di laboratori e attività di ricerca, presentando elementi significativi per le caratteristiche naturalistiche del territorio e anche evidenti tracce della presenza umana nei secoli.

"Rappresenta un luogo ancora inesplorato del nostro territorio e credo che la possibilità di organizzarvi laboratori didattici sia un elemento con un elevato valore da un punto di vista educativo. I nostri ragazzi avranno la possibilità di conoscere in modo immediato, facendone esperienza un luogo ricco di storia", afferma l'assessore Luca Rovai.

L'obiettivo principale è quello di valorizzare La Giunta: "il progetto è il risultato le risorse ambientali, storicne e amisticne di un'area boschiva del territorio comunale verso la realizzazione di progetti educativi. "L'area di Camaioni, oltre a presentare elementi di interesse ambientale e paesaagistico sarà presto facilmente raggiungibile con il sistema di piste ciclabili. Si tratta, dunque, di un ulteriore elemento di valorizzazione dell'area che costituirà in un futuro

prossimo anche un punto di interesse turistico", afferma l'assessore . alla cultura Marzio Ċresci

diversi assessorati, scuola, cultura

e ambiente, oltre a numerose

associazioni del territorio"

Il progetto è il risultato di un lavoro collettivo, in cui le associazioni del territorio hanno dato e daranno il loro indispensabile contributo. Le associazioni coinvolte sono: La Racchetta, Terra Incognita, Gruppo Astrofili Montelupo, Associazione Culturambiente, Genimon, Gruppo Archeologico Montelupo, Cooperativa Ichnos, Cooperativa Girolemura, Associazione Ottavonano

"Abbiamo ottenuto un risultato importante, poiché la nostra idea è stata riconosciuta meritevole dalla Regione Toscana, tanto che l'assessore regionale Marson ne ha parlato in termini più che positivi. Mi preme ancora una volta ribadire che tale esito è il frutto di un lavoro costante di progettazione che portiamo avanti da qualche anno, grazie a personale qualificato, e che ci consente di continuare ad intervenire con azioni positive sul nostro territorio, nonostante le ristrettezze economiche ormai note", afferma il sindaco Rossana Mori.

Successo per la distribuzione dei PANNOLINI LAVABILI

che fa bene all'ambiente e ai bilanci familiari

Una scelta

10 nr.**3-OTTOBRE**2012

Si è conclusa la mostra che ha portato a Montelupo, in Toscana, le suggestioni di Oriente

Sono arrivati a Montelupo da tutta Italia sulle rotte che portano ad Oriente. La mostra che si è conclusa lo scorso 14 ottobre ha avuto un ottimo riscontro di pubblico, contribuendo a far conoscere Montelupo Fiorentino a visitatori provenienti

"Verso Oriente e ritorno" è stata una scommessa fatta dall'amministrazione comunale di Montelupo: riuscire ad organizzare in una città in fine dei conti di periferia, un evento culturale di ampio respiro che ha coinvolto studiosi ed esperti di indubbio valore, a partire dalla stessa curatrice, Marilena Pasquali. L'esposizione si inserisce in un contesto più ampio, "IL MARE TRA LE GENTI", un progetto che proseguirà per diversi anni e che è volto ad indagare il dialogo fra oriente e occidente nelle diverse forme d'arte, con una particolare attenzione alla ceramica.

La ceramica sarà, infatti, protagonista di due esposizioni che si ter-ranno dal 16 febbraio al 5 maggio 2013.

Una sarà allestita presso il Museo della Ceramica ed ha come titolo Scambi e culture nel Mediterraneo medievale. Dalle ceramiche di importazione alle produzioni toscane e l'altra, a Palazzo Grifoni di San Miniato, in partnership con la Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato e in collaborazione con il Comune di San Miniato, verterà sul tema La "luce del mondo" Maioliche mediterranee nella terra dell'Imperatore, indagando il ruo-lo dell'imperatore Federico Il come personaggio propagatore della cultura islamica nel nostro paese. Il tema sarà scandagliato anche attraverso altri linguaggi. In autunno si terrà, presso il cinema Mignon, una retrospettiva dedicata a Ferzan Ozpetec e in particolare ai suoi due film che hanno come protagonista l'oriente: Hammam-Il Bagno Turco (1997) e Harem Suare (1999).

Ruoteranno intorno al rapporto con l'Islam anche le "Visite fuori porta" che avranno come mete il MIC di Faenza, centro espositivo che ospita molte ceramiche islamiche, il Museo di Doccia, la Rocchetta Mattei (una rocca situata sull'Appennino settentrionale, costruita nella seconda metà del XIX secolo, mescola stili diversi, dal medievale al moresco) e il Castello di Sammezzano, un'antica dimora, situata nel comune di Reggello che presenta esempi di architettura moresca



i fa che è stata veramente una manifestazione di tutta la città: dei ragazzi del CCR, dei loro genitori, delle associazioni del territorio che sono stati coinvolti in un progetto sviluppatosi nell'arco di alcuni mesi e che ha favorito veramente la partecipazione dei

cittadini. Sono felice del risultato ottenuto a discapito del tempo atmosferico e posso dire che si è tratta di una prima edizione cui ne seguiranno altre", esordisce così l'assessore alle Politiche Giovanili, Marzio Cresci. La manifestazione è stata vissuta come un momento collettivo di scambio e divertimento, in cui ognuno ha avuto un ruolo importante, come afferma Antonio Di Pietro, che ha seguito lo sviluppo dell'intero progetto: «Abbiamo fatto qualcosa di eccezionale:

abbiamo cercato di ascoltare i ragazzi del CCR e di incoraggiarli a pensare;

abbiamo provato a costruire un progetto di educazione alla cittadinanza;

abbiamo proposto un modo di stare insieme diver-

Fare questo richiede tempo, lento e imperfetto... proprio come quello delle storie che da sempre si raccontano e quando terminano viene voglia di dire: "Ancora"».

A lui fa eco Davide Irdani: «Da cittadino posso dire che quello che abbiamo tenacemente voluto ed organizzato è stato un evento particolare. Finalmente si è rivista, su molti aspetti, una comunità che si è ritrovata e che ha fatto "sauadra". Una comunità che partecipa, critica, propone e... realizza! Spesso da adulti incolpiamo i giovani di lassismo, di svogliatezza e di poca attitudine al sacrificio. Bene, domenica, la fatica per l'impegno assunto si è fatto sentire e credo che questo rimarrà un importante tassello nella crescita di ogni singolo ragazzo».

La manifestazione SI FA CHE è nata all'interno del progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi e poi ha preso vita propria sino a coinvolgere diverse fasce della popolazione e differenti realtà.

Rappresenta un modello virtuoso di partecipazione ed ha avuto come obiettivo principale quello di stimolare nei ragazzi più giovani l'interesse nella "cosa pubblica", intesa nel senso più alto del termine, come attenzione al bene comune.

I ragazzi, lasciati autonomi del processo decisionale e supportati negli aspetti pratici hanno acquisito sicurezza e competenze che certamente saranno loro utili per il futuro.

«Desidero ringraziare di cuore tutti coloro che hanno permesso la riuscita di questa manifestazione con la loro passione e il loro impegno: Il consiglio Comunale dei ragazzi, le associazioni Auser, Genimon, l'Ottavo Nano, Cultura Ambiente, Musicarte, Legam-

biente Empolese Valdelsa, la Misericordia di Montelupo e La Racchetta; le cooperative Indaco, Ichnos, il Piccolo Principe, Colori, il Centro per le artiterapie ZOE e ancora Publiambiente, la piccola scuola di CIRCO di Montelupo, la Casa del Drago, il centro diurno Arco in Cielo, il club Emozioni Fotografiche di Montelupo Fiorentino e l'istituto Comprensivo Baccio da Montelupo», conclude Cresci.

Ed ecco gli altri commenti scritti da chi ha preso parte alla manifestazione:

Vedere i ragazzi giocare senza artifizi, con la semplice voglia di scoprire e di scoprirsi è stato bello. Siete stati veramente bravi. La strada da percorrere è questa, non abbiamo altre scelte. La voalia di condividere, di stare insieme, senza lussi, inganni e soprattutto senza l'aggressività che purtroppo è nella nostra società, aggressività data dalla voglia di vincere a tutti costi è la ricetta giusta per crescere i nostri figli. Mi sono divertita anch'io a travestire i bambini, erano felici e contenti e questo è quello che conta

(Alda Aretini)

Per quanto sia rimasta per poco tempo, anch'io ho avuto un'ottima impressione, i ragazzi erano molto attivi ed i grandi hanno contribuito a rendere l'iniziativa eccellente.

Grazie per la fatica e l'impegno profusi.

A nome dell'intera associazione vi facciamo nostri più divertiti complimenti, è stata una bellissima sorpresa vedere la partecipazione interessata a questa manifestazione e il nostro augurio è in un proseguimento per il prossimo anno! Un saluto e un abbraccio

Tommaso

Proprio una bella iniziativa che a giudicare dalle foto è molto piaciuta ai ragazzi. Grazie e un abbraccio

Franco Scarpa





Novità in biblioteca

Dove c'è il futuro della tua storia



OTTOBRE PIOVONO LIBRI

Il mese di ottobre è, da alcuni anni a questa parte, il mese di promozione delle biblioteche italiane.

La Regione Toscana, in particolare, ha lanciato nel 2012

il programma "In biblioteca perché c'è il futuro della tua storia" perché anche se, come recita il programma regionale, "il libro scomparirà sostituito dal digitale ... le biblioteche non servono più, si trova tutto su internet" ... in realtà molte biblioteche - dalle più grandi e prestigiose alle più piccole - sono vitali, capaci di cercare pubblici nuovi, di usare gli strumenti della contemporaneità per offrire servizi di qualità ai cittadini; alcune di loro divenendo anzi "case" piene di libri e cultura, con tecnologie e reti all'avanguardia".

Svariate centinaia sono le iniziative che avranno luogo nelle biblioteche toscane nel mese di ottobre 2012.

La biblioteca di Montelupo Fiorentino, in particolare, ha concentrato nel mese di ottobre le letture animate che quest'anno riguarderanno le classi terze della scuola primaria Baccio da 11 ottobre. Conoscere il territorio attraverso la Montelupo, tutti i martedì mattina dal 2 ottobre

al 6 novembre.

Le letture sono realizzate da Anna Di Maggio dell'associazione Teatrino dei Fondi San Minia-

Per informazioni telefonare al Centro culturale Nautilus: 0571917552 oppure scrivere a: biblioteca@comune.montelupo-fiorentino.fi.it.

UN CICLO DI INCONTRI PROMOSSO DAL GRUPPO ARCHEOLOGICO DI MONTELUPO FIORENTINO

Gruppo archeologico di Montelupo in collaborazione con il Centro culturale Nautilus e il sostegno del Comune di Montelupo Fiorentino organizza un ciclo di incontri che verteranno intorno

Il territorio, le fonti della ricerca storca e Gli strumenti per diffusione della conoscenza.

Le conferenze si terranno una volta a settimana dall'11 ottobre – 6 dicembre 2012 dalle ore 18:30 alle 19:30 presso il Centro culturale

Il calendario prevede:

Il territorio

geologia. Il Medio Valdarno e la Bassa Valdipe-

sa. Marco Benvenuti

18 ottobre. Gli insediamenti umani dell'era pre-storica e dell'età antica nel Medio Valdarno nella Bassa Valdipesa. Pino Fenu

25 ottobre. Nascita e sviluppo dell'arte della ceramica in Montelupo Fiorentino e nelle zone limitrofe. Fausto Berti

Le fonti della ricerca storica

30 ottobre. Le sedi delle fonti scritte: archivi e biblioteche. Massimo Alderighi

8 novembre. La ricerca sul territorio: lo scavo archeologico. Fausto Berti

14 novembre. La conoscenza storica attraverso la tradizione orale. Mila Busoni

Gli strumenti per la diffusione della conoscenza 22 novembre. Nascita ed evoluzione della scrittura e dei supporti. Maurizio Copedé

29 novembre. Il libro e la sua storia. Maurizio

6 dicembre. Internet. Massimo Alderighi

Per maggiori informazioni contattare il Centro Nautilus, 0571 917552, biblioteca@comune. montelupo-fiorentino.fi.it

Massimo Alderighi

ASSOCIAZIONI

L'ARTE CHE CURA

Al Centro Zoe di Montelupo Fiorentino i disagi psichici e fisici si curano con le ArtiTerapie

C'è chi preferisce danzare, chi dipingere o recitare. Al Centro Zoe di Montelupo Fiorentino, il primo in Italia ad occuparsi delle "ArtiTerapie", se ne vedono davvero di tutti i colori. Qui bambini, adulti, anziani, portatori di handicap o di patologie di varia natura, possono sperimentare e accrescere le proprie capacità personali grazie ad un vario menù di attività e laboratori artistici. Per saperne di più abbiamo incontrato Monica Palmieri, responsabile del Centro.

Com'è nata l'idea di Zoe?

Il Centro Zoe è nato in seno all'ormai conosciuta Cooperativa Sociale Colori di Empoli, attiva dal 1993 in progetti ludici, di assistenza e di terapia. Sono state proprio le persone che usufruivano dei servizi offerti dalla Cooperativa a richiedere un aumento delle attività. Pensando che fosse giusto rispondere alle loro richieste abbiamo deciso di creare uno spazio nuovo, che unisse la terapia all'arte. Così, lo scorso maggio, è stato inaugurato Zoe".

Per chi sono pensate le attività del Centro?

Zoe si rivolge a persone di tutte le età, proponendo percorsi pensati per ogni fase della vita. 'Zoe' significa 'vita' in greco, e non è un caso se abbiamo scelto questo nome: con i nostri progetti cerchiamo infatti di coprire i diversi momenti della vita, dall'infanzia alla vecchiaia. Non solo: desideriamo coinvolgere le varie fasce di età proponendo laboratori di ArtiTerapie congiunti per genitori e figli, ma anche per neo-mamme con i propri bambini.

Che cosa sono le ArtiTerapie?

Quando parliamo di ArtiTerapie ci riferiamo a interventi terapeutici che si avvalgono della musica, della pittura, della danza, del teatro e della poesia a scopo educativo, formativo e ludico, al fine di sviluppare la creatività personale e favorire la comunicazione e il rapporto con gli altri. Zoe propone vari tipi di laboratori, tra cui MusicArTerapia, Danzaterapia e Musicoterapia, seguiti da un'attenta equipe di esperti in ambito di educazione, terapia e arte. Attraverso le attività artistiche



adulti e bambini hanno la possibilità di esprimersi liberamente, in modo spontaneo e diretto, riuscendo ad alleviare disagi psichici e fisici. L'uso della musica, ad esempio, risulta essere molto efficace con i bambini autistici. Grazie all'innovativa netodologia RER (Riabilitazione Espressiva e Relazionale), che sfrutta il software ConTatto, riusciamo ad associare i movimenti del bambino a dei suoni: questo sistema, non invasivo e centrato sul gioco, consente al bambino di comunicare ed interagire sentendosi a proprio agio.

Come si fa a capire qual è il laboratorio giusto da seguire?

Zoe offre la massima libertà nella scelta dei laboratori e delle attività. Anzi, i nostri esperti incoraggiano bambini e adulti a provarne di nuove. Così capita spesso che chi inizialmente frequenta un certo tipo di laboratorio scopra poi di avere interesse a seguirne uno differente. Questo è possibile grazie al lavoro di squadra dei nostri esperti, che collaborano quotidianamente per garantire al soggetto in difficoltà un percorso integrato di attività educative e terapeutiche personalizzate, in un ambiente gioioso in cui il gioco e il divertimento sono le due parole d'ordine. E questo il segreto di Zoe: non curare, ma "aver cura", favorendo nel soggetto in difficoltà la valorizzazione delle capacità presenti e potenziali, in modo da incoraggiarne la crescita personale e aumentare la fiducia in se stesso

Quanto costa iscriversi alle attività proposte da Zoe?

I costi d'iscrizione ai nostri laboratori sono inferiori rispetto ai prezzi di mercato proprio perché vogliamo dare a tutti la possibilità di potersi confrontare con le diverse forme d'arte e sperimentare percorsi terapeutici più personalizzati ed ef-

Martina Cocchi



la nuova

stagione

Per gli appassionati

di pellicole di qualità è

finalmente finita l'attesa

segnalazioni

Dal 12 ottobre

EVENTI

Uniti per Montelupo

Quale futuro per il nostro territorio?

Nell'ultima seduta del Consiglio Comunale del 26 settembre scorso è stato approvato lo Statuto dell'Unione dei Comuni, atto che, lo si voglia o no, è destinato a rappresentare una svolta epocale per le future scelte politiche e di governo del nostro territorio. L'approvazione della Statuto, che dovrà avvenire in tutti gli undici Comuni del Circondario Empolese Valdelsa, presuppone infatti una scelta di campo ben precisa e difficilmente reversibile.

Alla luce del riassetto delle Province e della istituzione delle Città Metropolitane, ovviamente il Circondario, quale Ente di livello intermedio, è destinato a scomparire e la costituzione dell'Unione dei Comuni rappresenta di fatto l'unico modo per dare seguito a quella esperienza politica e amministrativa che il Circondario Empolese Valdelsa ha rappresentato per oltre quindici anni, fin dalla sua istituzione con Legge Regionale n.

Il patrimonio rappresentato dal Circondario ha l'ulteriore valore aggiunto di essere in pratica un'esperienza unica nel suo genere, poiché in Italia vi erano solo atri

due Enti simili ma non analoghi per struttura, funzioni

Infatti, fino ad oggi il Circondario ha operato sulla base di deleghe attribuite direttamente dalla Provincia, deleghe e competenze destinate a venir meno con la soppressione dello stesso Ente delegante. La Città Metropolitana di Firenze, con i suoi confini ancora da decifrare, prenderà in ogni caso il posto della Provincia di Firenze ed anche gli undici Comuni del Circondario Empolese Valdelsa dovranno ricollocarsi in tale nuovo assetto. Anche per questo motivo è facile capire che la sineraia politico-amministrativa deali undici Comuni diviene elemento fondamentale per poter mantenere un'identità territoriale forte, unita ad una maggiore influenza sul piano delle future scelte politiche.

In altre parole, l'istituzione dell'Unione dei Comuni non risponde solo ad esigenze di razionalizzazione di costi e risorse, quanto mai necessarie in un periodo come quello che stiamo vivendo, ma è altresì frutto di un indirizzo strategico che mira a valorizzare e a conservare l'integrità di un territorio che già da oltre quindici anni

sta cercando di portare avanti, non senza difficoltà, forme condivise di governo del territorio e di gestione dei

Pur consapevoli della fluidità eccessiva della materia che riguarda il riassetto delle Province e la creazione delle Città Metropolitane, che senza esagerare potremmo definire di assoluto caos, anche e soprattutto normativo, l'approvazione dello Statuto dell'Unione dei Comuni è un passo importante in una direzione decisa e forse anche obbligata, ma finalizzato a garantire al nostro territorio comunale un elevato standard di servizi anche a costo di sacrificare una parte della propria autonomia. È infatti innegabile che la riorganizzazione territoriale in atto a livello nazionale potrà condurre anche alla revisione degli effettivi centri decisionali della politica, ma è parimenti indubbio che una tale evenualità potrà essere fronteggiata meglio da un territorio che da tempo è governato in un'ottica di sinergia e si inserisce, insieme agli altri dieci Comuni dell'Unione, all'interno di un progetto politico-istituzionale ormai av-

POPOLO DELLE LIBERTÀ

La tutela della sicurezza è per il bene comune e il PdI la considera sempre prioritaria

Il gruppo consiliare Popolo della libertà di Montelupo non ha mai cessato di porre come priorità dell'esercizio della propria azione amministrativa la tutela della sicurezza dei cittadini, intesa come forma di perseguimento del bene

È infatti del tutto evidente che se si insinua nel cittadino un senso di insicurezza derivante da carenza di prevenzione deali atti illeciti commessi sul territorio, anche le condizioni di vivibilità finiscono con l'essere più precarie, e il rapporto con le istituzioni meno improntato alla fiducia. Montelupo non è certamente un luogo che si distingua più di altri per episodi di cronaca nera e nessuno vuole diffondere gratuiti allarmismi, ma pensiamo che si potrebbe e si dovrebbe essere più incisivi nel porre in essere misure di salvaguardia della cittadinanza, ad esempio con un monitoraggio continuativo del territorio e il perseguimento delle migliori sinergie tra l'Amministrazione Comunale e gli operatori della sicurezza presenti sul territorio.

Non è nostra intenzione presentare impropri biglietti da

visita della nostra comunità locale che sarebbero ingenerosi, ma non possiamo e non vogliamo sottovalutare le ricorrenti forme di microcriminalità che si intensificano nel periodo estivo

Troppi furti concentrati nelle solite zone (specie quelle collinari, ma non solo), schiamazzi notturni non sempre dovuti ai fumi dell'alcool ma a difetto di senso civico che va preteso nei confronti di chiunque si trovi sul nostro territorio, una piazza come quella dell'Unione Europea impropriamente trasformata in un ring.

Non deteniamo certamente alcun record di concentrazione dell'illiceità, ma non possiamo dirci oasi di tranquillità, e chiediamo a gran voce che si faccia una decisa azione di prevenzione, a migliore tutela dei cittadini.In passato si sono effettuati incontri tra Amministrazione e forze dell'ordine, e chiediamo che divengano impegni di verifica periodica, concertando i più razionali utilizzi delle risorse

Sappiamo che purtroppo il contenimento della spesa pub-

blica impedisce gli investimenti che sarebbero necessari, ma quello della sicurezza non è un settore voluttuario su cui si possono effettuare tagli lineari, e allora pensiamo che sarebbe opportuno che il Consiglio comunale si facesse all'unisono interprete dell'esigenza di potenziare la locale stazione dei Carabinieri, mentre ci attendiamo dal servizio di polizia municipale attivato a livello comprensoriale qualche miglioria, perché nel quadro di una gestione unitaria sovracomunale potrebbero essere reperite risorse anche per qualche servizio notturno supplementare.

Il nostro obiettivo è quello di fare ogni sforzo per infondere nei cittadini un maggior senso di sicurezza; è sicuramente dovere di un'efficiente amministrazione quello di cercare di erogare i migliori servizi ai cittadini, ma anche il concorso a dar loro il senso dell'appartenenza ad una comunità tranquilla deve essere a nostro avviso un obiettivo prioritario che non ci pare riconducibile a logiche di

Daniele Baanai

Il gruppo UDC Montelupo

Sull'unione dei Comuni del Circondario Empolese-Valdelsa

Non passa giorno, che non si senta, alla radio o alla televisione, e che si legga sui quotidiani, che è l'ora di diminuire la spesa pubblica, la spesa per la politica; ma puntualmente escono fuori dal cilindro nuovi organismi sociali o pseudo sociali, che dovrebbero snellire l'iter delle pratiche, abbattendo i tempi burocratici nei servizi di sportello. Troppe sono ormai le istituzioni o le associazioni che avrebbero dovuto snellire le varie procedure e che avrebbero funzionato senza ulteriori spese, ma anzi facendo risparmiare soldi ai cittadini; non ce ne siamo accorti! Questo proliferare di organismi dalle funzioni oscure o quanto meno non ben definite, una per tutti la famigerata società della salute, ha portato all'incremento dei costi della cosa pubblica, provocando le consuete lamentele delle Amministrazioni sui soldi che non vengono erogati dal governo centrale. Le funzioni di questo nuovo organo dovrebbero essere il decentramento, la gestione più efficiente. lo snellimento della burocrazia, minori spese, miglioramento della qualità della vita, cura degli interessi ... ma di chi? L'unione dei Comuni dovrebbero curare i rapporti tra i cittadini, tra i Comuni stessi con leale collaborazione. Mi risulta difficile pensarlo, visto che già i Comuni di Empoli e Montelupo non si accordano per risolvere, in modo soddisfacente per entrambi, la viabilità di confine. Nell'art. 4 si parla della partecipazione, in modo tale che sembra che siano i cittadini a decidere; i cittadini vengono coinvolti a cose fatte, vengono informati su decisioni già prese, ogni tanto vengono accolte

alcune richieste parziali, se non vanno ad incidere sulle arandi linee generali. È una democrazia apparente, quasi una dittatura democratica, perché tutti si nascondono dietro tutti o dietro un mare di parole, a volte dai significati oscuri ma che provocano arande effetto. Dopo la lettura deali art. 6 e 7 mi viene spontaneo la domanda: a cosa servono i Comuni se l'unione dei Comuni fa quello che dovrebbero fare i Comuni? olto nebuloso è il capo V dove si parla di finanza, programmi finanziari, patrimonio dell'Unione dei Comuni, che sembrano sorgere dal nulla, per volontà divina. A conclusione del discorso, questo organismo appare come un doppione del Circondario, i cui attuali dipendenti vi troveranno posto, in previsione di una futura abolizione delle province.

BOSCO IN FESTA

osco in festa fa rivivere mestieri, arti e costumi che appartengono alla storia e alla memoria di Turbone e più in generale a tutto il territorio di Montelupo Fiorentino. La manifestazione, giunta alla XII edizione ruota, come suggerisce il nome, intorno al bosco, riproponendo gli antichi mestieri che lo caratterizza-

no. l'ambiente e le attività ludiche ad esso legato. È proprio la sensibilità verso le tematiche legate all'ambiente il filo conduttore di questa edizione.

Si parlerà anche di ecosostenibilità, in un nuovo spazio dove sarà allestita "LA CASA ECOLOGICA EKO ENER-GY" all'interno del quale il personale della BS Energy mostrerà a tutti i visitatori interessati le nuove tecnologie nel campo delle energie rinnovabili.

È previsto l'allestimento di angoli esemplificativi con pannelli radianti per un riscaldamento a pavimento, split per il raffreddamento degli ambienti, stufe a pellet, pannelli fotovoltaici standard e nuove soluzioni ad alta innovazione tecnologica come le tegole, le vetrate e perfino tende da sole fotovoltaiche.

L visitatori potranno trovare anche informazioni tecniche e piccoli consigli su come rendere la propria casa o posto di lavoro più ecosostenibile.

È collegata alla riscoperta e alla salvaguardia dell'ambiente anche l'esposizione "TERRA INCOGNITA", dove sarà possibile vedere, toccare e conoscere animali provenienti da terre lontane.

Tanti altri sono gli ingredienti che caratterizzeranno l'edizione 2012 della manifestazione.

La presenza del gruppo degli Arcieri Certaldesi con nuovi spettacoli di tiro con l'arco e possibilità di cimen-

. Momenti culturali e spazi per i più piccoli a cura dell'associazione TERRA INCO-GNITA, in particolare domenica mattina sarà possibile partecipare al laboratorio Tecniche primitive di sopravvivenza". Domenica pomeriggio

è previsto lo spettacolo "Cuccioli di drago" esperienza tattile per un passaggio dolce dalla fiaba alla scienza, dove sarà possibile accarezzare dei cuccioli di drago ascoltando la scienza in forma di fiaba.

Sabato pomeriggio spazio alla musica con la band "VIA DEL CAMPO", che presenta un tributo a FABRIZIO DE ANDRÈ special guest, Riccardo Mori (chitarra acustica di Vasco Rossi).

Mercatino dell'artigianato.

Bosco in festa è inoltre anche natura e possibilità di immergersi nel verde. La piazza di Turbone, infatti, rappresenta il punto di partenza privilegiato per escursioni lungo la pista ciclopedonale, che segue il corso del fiume Pesa, con possibilità di raggiungere a piedi il centro di Montelupo, il parco dell'Ambrogiana e la zona archeologica della Villa Romana del Vergigno, risalente al I secolo a.C.

Per tutta la durata della festa, sarà possibile degustare le delizie di stagione preparate negli stand gestiti dai



Direttamente dal sito internet dell'autrice (www.psicolo-

giaperinatale.it) pubblichiamo uno stralcio delle sue pa-

role, per spiegare il tipo di approccio e il messaggio si

"Esistono molti libri sull'accudimento dei bambini. Spes-

so si presentano come manuali di istruzioni, come magi-

Questo libro non propone metodi uguali per tutti, poiché

è rivolto a genitori unici che vogliono mettersi in gioco

in prima persona e compiere scelte libere, informate e

È un invito a riflettere sulla particolarità di ogni famiglia,

sul diritto di allevare i bambini in piena libertà lasciando

da parte i pregiudizi culturali, ascoltando il proprio cuore

L'inizio della presentazione è prevista per le ore 16 pres-

so Il Villaggio di Toppile in via della Vecchia Chiesa a

vuole trasmettere nel testo:

e il proprio istinto...".

che ricette di felicità per genitori e figli.

INCONTRI

Iniziative promosse dalla Misericordia di Montelupo **Fiorentino**

"Incontriamo l'ostetrica"

La Misericordia di Montelupo in collaborazione con l'ostetrica Sara Santarelli, organizza tre corsi, per offrire un supporto competente sia durante la preparazione alla maternità che successivamente, quando il bambino è nato. Riportiamo le date degli incontri presentativi ai quali faranno seguito i corsi (da concordare con gli interessati per giorni e orari):

■ Sabato 10 novembre ore 10

presentazione del corso di massaggio al bambino. Încontro gratuito aperto a tutti i futuri genitori e neo genitori (0-12 mesi);

- Mercoledì 21 novembre ore 21 presentazione del corso di accompagnamento alla nascita. Incontro gratuito per coppie;
- Sabato 10 dicembre ore 10 presentazione del corso dopo parto. Incontro gratuito

"E se poi prende il vizio" di Alessandra Bortolotti La presentazione del libro il 27 ottobre presso il Villaggio

l'Ostetrica Sara Santarelli, stanno organizzando la presentazione del famoso libro della psicologa perinatale Alessandra Bortolotti.

di Toppile a Montelupo Fiorentino La Misericordia di Montelupo, in collaborazione con

aperto a tutti i futuri genitori e neogenitori. Samminiatello (Montelupo Fiorentino), sarà previsto un piccolo spazio di intrattenimento per i più piccoli per permettere la partecipazione di tutta la famiglia.

Tutti gli incontri si svolgeranno presso la sede della Misericordia di Montelupo in via Giro delle Mura 27. Per informazioni e dettagli sul contenuto dei corsi è possibile rivolgersi all'Ostetrica Sara Santarelli tel.

3475592398 mail ostetricasara83@gmail.com

nella frazione

Il tradizionale

appuntamento d'autunno torna di Turbone il 27 e il 28 ottobre

> passato, ma con tante novità ono, infatti stati effettuati dei la intervento all'impianto di riscal damento e la predisposizione di una strumentazione tecnica che consentirà nei prossimi mesi di avviare la proiezione digitale di

eventi live da satellite: concerti

lirica, teatro e balletti. La nuova stagione cinematogra fica apre con un cartellone tutto taliano a partire dall'interessan te film di Daniele Ciprì È stato il figlio, pluripremiato al Festiva di Venezia, quindi l'ultimo lavoro di Matteo Garrone, (autore Gomorra) Reality, vincitore del Gran Premio della Giuria al Festival di Cannes e la commedia nera dell'emergente regista livor-nese Edoardo Gabbriellini (lo ricorderete protagonista di Ovosodo?) Padroni di casa presentato al Festival di Locarno.

Paolo Virzì Tutti i santi gior "una piccola commedia roissima nata da un'urgenza che rispecchia l'a-ria dei tempi che viviamo". Assieme alla programmazio d'essai riparte puntuale dal 14 ottobre Mignon&Ragazzi con una selezione per la domenica pome riggio di film di animazione, fan tastici e di avventura destinati alle famiglie, tra i primi titoli: Madagascar 3 e Ribelle.

Nonostante i crescenti costi da sostenere per portare avanti la propria attività con adeguata organizzazione ed impianti, il Mi gnon C.S.C. (Centro Spettacolo e Cultura), associazione di volontari cui^{''}è affidata la gestione della sala, ha deciso anche pei questa stagione di non applicare aumenti sui biglietti mantenendo l'ingresso a 6 euro, il ridotto con carta giovani per gli spettacoli di Effetto Notte a 3.50 euro e l'abbonamento per 10 ingressi a 45 euro, inoltre si riconfermano gli ingressi ridotti per famiglie agl spettacoli di Mignon&Ragazzi

14 nr.**3-OTTOBRE**2012 Montelupo Montelupo

CHIVIENE E CHIVA

Montelupo Fiorentino a giugno 2012 Famiglie: 5.649 Totale Abitanti: 13.896

NATI MAGGIO-GIUGNO

Lorenzo Bianconi Livia Montagnani Ginevra Gori Gemma Gori Marianna Montuori Emanuele Peruzzi Cristian Reito Leonardo Nigrelli Chiara Giani Kabir Bini Manuel Ortis Arianna Ancillotti Anna Spaghetti Marco Zanatta Lucrezia Belli Tommaso Tardella Raoul Rellini

DECEDUTI MAGGIO-GIUGNO

Toscano Berni Umberto Rota Nodari Angelo Sciarretta Franca Bagnoli Annunziata Gallerini Lucia Neri Rossano Masotti Natalina Benvenuti Melfi Tronci Carlo Campaini Giuseppe Pellitteri Ermanno Rossi Palmira Ninci Amina Borgheresi Maria Paci Susanna Vignoli Antonio Fiore Mario Cianti Maria Landi Licia Masoni Giuseppe Marcucci Francesco Salamone Fiorella Pucci Isabella Vallarano Naia Fumagalli Angiolo Gorini German Eugenio Badaracco Pia Tramonto Loretta Pini Alda Boschi Adriano Tofanari Maria Zelmira Berini Tina Dolfi Romano Carpitelli

MATRIMONI MAGGIO-GIUGNO

Giuseppe Pagano-Silvia Faranda Mario Tombelli-Giuseppina Di Guglielmo Emanuele Terzuoli–Maddalena Galli Claudio Borchi–Daniela Corti

Riccardo Bacciarelli-Francesca Bellucci Luca Costoli–Rachele Grazzini

Luigi Borrelli–Carolina Barrella Marco Spadoni–Pamela Faldi Luca Sasdelli–Romina Katia Principe Matteo Salvestrini–Valentina

Giuseppe Giulivo-Zaira Bara-

IOVANI DI IERI

I nostro concittadino e amico Alessandro Cianchi1 ci ha portato, qualche tempo fa, la copia di una bellissima foto che qui riproduciamo e che reca come didascalia

(aggiunta in tempi recenti) "Monte Giovi 1945 C.L.N. Sez. Montelupo Fior".

Non starò certamente qui a riportare, neppure per sommi capi la storia del CLN2. Ricordo solo che tale struttura nacque subito dopo l'8 settembre 1943 e che si dette come obiettivo non solo quello di combattere il fascismo e il nazismo, coordinando le diverse componenti della resistenza, ma anche e soprattutto di preparare il "dopo".

Noi oggi non siamo neppure in grado di comprendere

la gravità dei problemi che si trovarono ad affrontare i nostri genitori, i nostri nonni.

questa Guardando foto, 2 caratteristiche saltano subito agli occhi: in primis i volti sorridenti dei protagonisti. Un sorriso che appare tutto fuorché di circostanza. Ma quello che risulta più evidente è senz'altro la loro giovane età. Può darsi che ad un ragazzo d'oggi la storia della nostra Repubblica possa apparire (e non dovrebbe) roba vecchia e che i "padri" della nostra Patria (quella democratica, beninteso) possano quindi essere rappresentati come "austeri proge-

Bisognerebbe, invece, sempre raccontare che la maggioranza di quelli che combatterono per la libertà dell'Italia era composta da giovani e giovanissimi che si caricarono di compiti immensi, mettendo in gioco la loro stessa vita. Quei vecchi (sempre in minor numero) che oggi narrano le storie della liberazione, narrano storie di giovani donne e uomini, quali essi erano allora. E che non brandirono la loro età, sgomitando, per accedere al potere (potere che, anzi, combat-

Avevo vent'anni. Non permetterò a nessuno di dire che questa è la più bella età della vita

Paul Nizan, Aden Arabia, 1931

terono) ma ne usarono le virtù per costruire qualcosa che ancora oggi dura lasciandolo in eredità ai giovani di domani.

> Andrea Bellucci, ottobre 2012

1 Cogliamo l'occasione per chiedere a chiunque dei nostri lettori riconosca qualcu-no in questa foto di farcelo sapere. Potremmo così ripubblicare l'immagine corredata dei nomi.

2 Per una prima, sintetica traccia, si rimanda a http:// it.wikipedia.org/wiki/Comitato_di_Liberazione_Nazionale . La voce è però del tutto insufficiente così



MONTE GIOVI 1945 C.M.L. SEZ. MONTEWPO FIOT

Misericordia Montelupo Fiorentino CORSO DI PRIMO SOCCORSO INIZIO CORSO MARTEDI' 16 OTTOBRE 2012 ORE 21.15 APERTO A TUTTI per informazioni e iscrizioni:

WWW.MISERICORDIAMONTELUPO.IT

24 E 25 NOVEMBRE

FESTIVAL DELLE COSE INVISIBILI

Sono in corso i preparativi per il Festival delle cose invisibili, la manifestazione dedicata alla Fisica e alla Matematica organizzata dal Comune di Montelupo, che avrà luogo dal 23 al 25 novembre nei locali del Palazzo Podestarile.

Il tema di quest'anno è: "I numeri degli atomi e gli atomi dei numeri" e prevede due diverse sezioni.

La prima, dedicata ai numeri primi, vuole attraverso svariati esperimenti dimostrare l'importanza che i numeri primi hanno nella modernità, soprattutto nell'utilizzo di cellulari, carte di credito e altri dispositivi, e vedrà coinvolti il M.I.C. (Museo interattivo del calcolo) di Sovi-gliana, il Museo di Storia della Scienza e il Caffè Scienza.

La seconda parte, che vedrà il supporto del Consorzio LaMMa, del Caffè Scienza, OpenLab e il Gruppo Astrofili di Montelupo Fiorentino, è invece dedi-cata agli atomi, e sarà incentrata sugli con particolare attenzione allo studio dei "numeri random" e al "moto browniano" che si verifica nei fluidi. I visitatori potranno grazie a semplici esperimenti comprendere fenomeni molto

Il LaMMA sarà presente con un proprio laboratorio per le misurazioni meteorologiche, mentre il Gruppo Astrofili di Montelupo eseguirà delle dimostrazioni sugli spettri delle stelle. Il Festival sarà inoltre occasione per

la presentazione del libro "Il genio e il

NUMERIUTILI

COMUNE

Centralino tel. 0571 9174 Ufficio Unico tel. verde 800219760 mune.montelupo-fiorentino.fi.it

Vigili urbani tel. 0571917511 **Centro Culturale Nautilus** biblioteca tel. 0571 917552

ca@comune.montelupo-fiorentino.fi.it

Ufficio Turistico tel. 0571 518993 <u>ioturistico@musemontelupo.i</u> Palazzetto dello Sport tel. 0571 51182

FORZE DELL'ORDINE

Carabinieri tel. 057151025 Commissariato Empoli tel. 0571 532111

Distretto Sanitario tel. 0571 7021 Numero unico per le prenotazioni tel. 0571 7051

Pronto Salute tel. 800 833302 Guardia Medica tel. 0571 9411 Misericordia tel. 0571 913366 Pubblica Assistenza tel. 0571 913339

UTENZE VARIE

Publiambiente tel. 800 980 800 Enel guasti tel. 803 500 Toscana Energia tel. 800 900 202 (guasti)

800 889 333 (pronto intervento caldaia) Acque S.p.A.tel. 050 843111

